

ALBA VOTA

# Gioco d'azzardo patologico: è ora di prendere posizione

Gentile direttore, il prossimo Consiglio comunale della nostra Città discuterà un importante ordine del giorno inerente alle "misure per la prevenzione e il controllo del gioco d'azzardo patologico". Si tratta del culmine di un lungo lavoro di ricerca e studio che ha visto impegnate molte persone e che mira a focalizzare l'attenzione della cittadinanza su un fenomeno che, complice la crisi, sta trascinando sul lastrico numerosi individui e famiglie: qualcuno forse strabuzzerà gli occhi sapendo che, ad esempio, la nostra città vanta quasi il doppio delle slot machine della vicina Bra. L'attenzione del Forum Giovani su un tema simile dimostra quanto questa emergenza non risparmi affatto i giovani: è anzi dovere proprio delle nuove generazioni bonificare il tessuto economico e sociale liberandolo da simili pericoli per recuperare quell'economia sana, storicamente tipica del nostro territorio. La valenza politico-istituzionale del documento da noi approntato (e che speriamo raccolga il consenso dell'assemblea cittadina) tut-

tavia non potrà, da sola, cambiare le cose: il contributo della società e delle famiglie sarà fondamentale per creare un clima di "sfavore" verso il gioco d'azzardo, che induce, da una parte, i commercianti a evitare di investire su questa "macchina della disperazione" e, dall'altra, inculchi nei più giovani l'idea che solo l'impegno e il lavoro possono gratificare una persona. Un ruolo essenziale, in questo nobile lavoro di squadra, spetterà anche alla stampa: la notizia del singolo che vince al gioco fa sempre scalpore e gode di rilievo mediatico. Non lo stesso - va da sé - capita per le migliaia di altri che invece perdono: si crea così nei lettori l'illusione che vincere sia, in fondo, piuttosto facile. Cosa succederebbe se i media, di colpo, iniziassero a ignorare anche le vincite al gioco, ponendo sullo stesso piano tutti i giocatori e condannando, inevitabilmente, il fenomeno all'irrelevanza?

**Forum Giovani Alba e Fabio Tripaldi, consigliere comunale Alba Città per Vivere**



**Bar no slot.** Numerose le iniziative nate nella vicina Lombardia contro la diffusione delle macchinette nei bar. Per contrastarle alcuni Comuni hanno varato specifici incentivi, come sconti sulla Tares dovuta dai locali

*Al consigliere Fabio Tripaldi e al Forum Giovani ci sentiamo di assicurare tutta la pubblicità che la loro importante iniziativa senz'altro merita, insieme alla massima attenzione per un'emergenza sociale dalla sempre più pesante gravità. In questo faremo senz'altro la nostra parte. Altra cosa sarebbe, invece, decidere a priori di non trattare un determinato argomento: un impegno che non abbiamo la facoltà di assumere per rispetto dell'obbligo di correttezza e completezza dell'informazione che dobbiamo ai nostri lettori.*

Scriveteci via mail a [lettere@ilcorriere.net](mailto:lettere@ilcorriere.net) oppure per posta a "il Corriere di Alba Langhe e Roero", via Galimberti n. 7, 12051 Alba (Cn). Le opinioni espresse in questa rubrica appartengono agli autori delle lettere e non impegnano in alcun modo "il Corriere". Per comparire sul giornale (anche con la dicitura "Lettera firmata", che evita la pubblicazione del nome dell'autore), i testi devono necessariamente essere corredati da firma leggibile e recapito (o numero di telefono).

## FattieParole

di Raimondo Testa

### Privacy: parola misteriosa

Si scrive privacy, si pronuncia "praivasi". Molti dicono che sia una parola intraducibile. Si scopre poi amaramente che pochissimi ne conoscano l'esatto significato. Al punto che sono intervenuti addirittura fior di legislatori per codificarla, circoscriverla, tutelarla e garantirla. Un parola, "praivasi" talmente misteriosa, che i soliti profani rischiano di scambiare per una parolaccia. In pratica, stante l'uso corrente e generalizzato che se ne fa, gli effetti che essa produce a quella la assimilano. Forse coloro che si sono perfettamente omologati alla lingua inglese e alla cultura anglosassone sanno coglierne il giusto significato. Per loro, e solo per loro, vale scrivere e leggere privacy così. Senza dover ricorrere a traduttori, a legali, a giuristi e al garante.

Già il garante. E' una figura, che la legge mette in capo alla privacy appunto, per facilitarne la comprensione, il rispetto, l'applicazione pratica. Anzi ne costituisce la portanza e l'anima. Tuttavia questa nobile figura non la si vede passeggiare, riconoscibile e rasserenante, tra la gente. Si sa che esiste, ma è sempre lontana. Spesso solamente raggiungibile da chi la sa più lunga e da chi ha i mezzi giusti per accedervi. Dicono comunque che sia meglio di niente. Vero. Ma, dal momento che non tutti ne possono fruire in egual misura, sono sempre i soliti danneggiati e beffeggiati a non vedere garantita la propria "praivasi".

Molte parole del nostro vocabolario esprimono assai meglio il concetto di questa presa, banalmente e saccettamente, a prestito. Non si tratta di parole magiche o misteriose. Non si dovrebbe neppure ricorrere a scaramantiche leggi per tutelarle. Semplicemente: discrezione, riservatezza, rispetto. Sono parole che richiedono soltanto di tornare civilmente al buon senso e all'educazione.

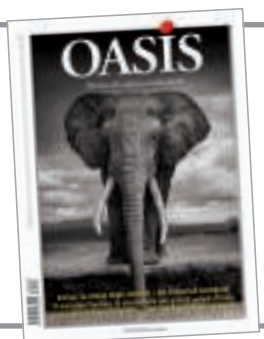
## OASIS

La rivista di cultura ambientale del gruppo editoriale **ilCorriere.net**

Abbonamenti: 0173.04.52.50

OASIS da ventinove anni rappresenta lo spirito di quelle persone che alimentano in Italia un sentimento di cultura ambientale, di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, senza bandiere politiche, fanatismi o estremismi.

**CHIEDI IL NUOVO NUMERO IN EDICOLA**



**Gli insulti della rete.** Per la presidente della Camera, oggetto delle invettive del M5S per aver contingentato la discussione sul decreto Imu-Bankitalia

## SOGEGROSS self service all'ingrosso

### RISPARMIO SENZA FINE

**SOGEGROSS CAMBIA! OGNI GIORNO IL MEGLIO AL MIGLIOR PREZZO**



Con RISPARMIO SENZA FINE non avrai più bisogno di concentrare gli acquisti per seguire le promozioni, ma potrai comprare secondo le tue reali necessità perché il prezzo sarà costante e sempre competitivo.

Sogegross ti offre un assortimento ampio e profondo con la garanzia della qualità: più di 15.000 articoli tra carne, pesce, ortofrutta, surgelati, salumi, formaggi e generi alimentari con più linee di prodotto e di posizionamento.

Vieni a trovarci tutti i giorni, scegli ciò che ti serve nell'immediato, lasciati essere la tua dispensa, solo così avrai un

**RISPARMIO SENZA FINE.**

**CASALE MONFERRATO**  
S.S. 457 Asti-Casale, 7  
Tel. 0107173008 - Fax 0107173808

**ALESSANDRIA**  
Via Giordano Bruno, 121  
Tel. 0107173044 - Fax 0107173844

**ASTI**  
Via G. Magliara, 17  
Tel. 0107178742 - Fax 0107178988

[WWW.SOGEGROSSCASH.IT](http://WWW.SOGEGROSSCASH.IT)

INGRESSO RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI E TITOLARI DI PARTITA IVA

### SOLIDARIETA' Dalle Donne in Nero per Laura Boldrini

Cara Presidente Boldrini, siamo un gruppo di donne che fa parte della rete delle "Donne in nero". Da più di 20 anni ci impegniamo contro la guerra e la violenza, cercando di sostenere nella solidarietà le donne che nei conflitti lottano per la vita e la giustizia con forza disarmata. In questo momento, nel quale sei tu al centro di un violento conflitto, vogliamo esprimerti la nostra affettuosa sorveglianza. Alcune di noi non hanno approvato la tua decisione di troncare il dibattito sul decreto detto "Imu-Bankitalia"; altre sì. Ma questo è del tutto secondario ora. Tutte abbiamo sofferto, come fossero rivolti a noi, gli insulti e le minacce sessiste con cui sei stata aggredita. E' una violenza intollerabile, che infanga prima di tutto coloro che l'hanno concepita e portata avanti per giorni. E getta un'ombra ancora più cupa sulle istituzioni nelle quali è stata compiuta e che tu sei chiamata a rappresentare. Pensiamo che le persone che attaccano le donne con insulti e minacce sessiste siano persone fragili, che dispongono solo della forza fisica e della violenza verbale e perciò hanno paura della grande forza disarmata delle donne come te. Vorremmo che tu ti sentissi circondata dalla solidarietà di tante donne come noi e che questo potesse consolidare il tuo coraggio. Ti regaliamo un pensiero delle donne in nero di Lovanio: "Tenendo la tua mano e sapendo che tu mi hai dato una nuova forza... con questa forza e questa solidarietà sono stata presa da questa follia di cambiare il mondo".

**Le Donne in nero di Alba:**  
Lucia Davico, Luisa Tibaldi, Maria Tibaldi, Francesca Pasquero, Piera Costa, Margherita Almondo, Vilma Amerio, Milvana Manzone, Maria Chiara Tropea, Lidia Barbanotti, Anna Negro, Elena Caruso, Giovanna Gili, Rosalinda Pezzato

### L'ASAVA RINGRAZIA La generosità della Leva 1963 uno stimolo per noi

Sovente i cittadini albesi ringraziano l'Associazione Servizio Autisti Volontari Ambulanza per i suoi servizi e interventi. Ma questa volta siamo noi dell'Asava che dobbiamo ringraziare la cittadinanza albesa. Infatti sono stati numerosi e generosi i proventi offerti dal pubblico in occasione della rappresentazione dell'opera teatrale "63-13", scritta e diretta da Laura Dellavalle, coscritta del 1963. Per festeggiare i 50 anni il comitato leva del '63 ha organizzato nel corso del 2013 una serie di eventi quali la festa a maggio, una camminata su percorso fenoglioia a giugno, l'adesione alla cena per raccogliere fondi per la Tac e, in particolare, la rappresentazione a scopo benefico dell'opera succitata, il 7 dicembre presso la Fondazione Ferrero. A grande richiesta è stata poi programmata una replica, andata in scena il 19 gennaio scorso presso la sala Ordet. In tale occasione i coscritti hanno deciso di destinare l'incasso a favore della nostra associazione. Che sia scoccata la scintilla che ha permesso l'incontro tra il comitato Leva '63 e l'Asava è da considerarsi un fatto di notevole importanza, perché questa iniziativa può risvegliare in tutti noi la voglia di riprenderci da questo momento non facile, stimolando la realizzazione di nuove iniziative. Rivolgiamo quindi ancora un sentito ringraziamento alla Leva 1963 e un accorato appello a quanti vogliono sentirsi vicini ai problemi di tutti con la partecipazione anche diretta alla vita dell'Asava. Attendiamo pertanto sempre nuovi colleghi disponibili ad aiutarci nei servizi di cui la nostra città ha bisogno.

**Roberto Boffa**  
Associazione Asava, Alba